



SAN FRANCESCO
il Collegio Europeo del Sudmilano

dal 1605 con i Padri Barnabiti

Regolamento

Scuola Primaria

Approvato dal Collegio dei Docenti e in vigore dal 28/11/2022

Sommario

REGOLAMENTO SCUOLA PRIMARIA	3
Premessa	3
Regolamento interno degli studenti	3
Diritti	3
Doveri	4
Sanzioni	4
Norme Generali Di Comportamento	5
Gli alunni	5
Orario	5
Ingresso	5
Uscita	5
Entrate posticipate – Uscite anticipate – Ritardi	5
Assenze	6
Malori e Infortuni	6
Allergie e intolleranze	6
Diete in bianco	6
Norme igienico – sanitarie	6
Somministrazione dei farmaci	7
Attività natatoria	7
I genitori	7
I docenti	8
Criteri di ammissione	10

REGOLAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Premessa

Il Regolamento della Scuola Primaria Paritaria del “Collegio San Francesco” è costituito da un insieme di regole che riguardano alunni, genitori, docenti e il personale che, con ruoli diversi, collabora all'interno della scuola.

Scopo principale del Regolamento è quello di offrire un apporto alla realizzazione del Profilo educativo, culturale e professionale dell'alunno, di favorire la relazione tra i vari soggetti, di garantire la funzionalità dell'organizzazione della scuola.

La scuola è una comunità educante, inserita nel contesto più vasto della comunità sociale e civile ed ha lo scopo di promuovere la formazione sociale, intellettuale e morale degli alunni dando attuazione al principio costituzionale del diritto allo studio.

Tutta la vita scolastica si basa sul rispetto reciproco delle persone che la compongono, senza distinzione di età e condizione, di appartenenza ideologica, sociale e culturale.

La scuola fornisce, con ogni mezzo, l'integrazione degli svantaggiati, mediante le modalità e le attività previste dalla legge e mediante la sua organizzazione interna.

Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale, religiosa della comunità alla quale appartengono; la scuola promuove iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro identità.

La scuola educa alla correttezza dei rapporti, al rispetto di se stessi, al rispetto per l'ambiente scolastico e per l'ambiente esterno, al rispetto per gli animali e per la natura.

Il tempo trascorso nella scuola è formativo se ogni membro della comunità scolastica concorre alla crescita personale e di gruppo.

É, pertanto, necessario che tutti si impegnino ad osservare il presente Regolamento.

Regolamento interno degli studenti

Diritti

1. Ogni alunno ha diritto ad una formazione culturale e sociale qualificata, rispettosa dell'identità di ciascuno e aperta alla pluralità delle idee. La scuola deve e vuole valorizzare le inclinazioni personali di ciascun alunno. Deve e vuole promuovere la solidarietà tra i suoi componenti e tutelare il diritto dello studente alla riservatezza.
2. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva per individuare i propri punti di forza e di debolezza e migliorare il proprio rendimento.
3. La scuola deve assicurare:
 - Un ambiente idoneo alla crescita integrale della persona
 - Un servizio educativo - didattico di qualità offrendo attività formative
 - Iniziative concrete per recuperare situazioni di svantaggio e di ritardo
 - Sicurezza ed adeguatezza degli ambienti

Doveri

1. Gli alunni tengono un comportamento di rispetto verso le persone (coetanei e adulti).
2. Gli alunni compiono puntualmente i loro doveri scolastici, frequentando regolarmente le lezioni ed impegnandosi nello studio con assiduità.
3. Gli alunni vengono a scuola in orario (entro le ore 8.30), con il materiale necessario per le lezioni della giornata e indossare la divisa della scuola.
4. Gli alunni rispettano i diritti altrui. Sono tenuti ad un comportamento corretto con coetanei e con gli adulti.
5. Gli alunni devono rispettare l'ambiente scolastico ed avere la massima cura nell' uso degli arredi e dei sussidi.
6. Gli alunni non possono spostarsi individualmente o in gruppo, da un locale all'altro della scuola, né recarsi al bagno senza il permesso degli insegnanti.
7. E' fatto divieto agli alunni di portare a scuola somme rilevanti di denaro e oggetti di valore, per la cui scomparsa, qualunque ne sia la causa, la scuola declina ogni responsabilità.
8. E' fatto divieto di portare a scuola oggetti il cui uso sia in contrasto con le attività educative.
9. Gli alunni devono rimanere nella propria aula durante il cambio dei docenti.
10. Gli alunni devono partecipare ai momenti formativi spirituali organizzati dal padre spirituale.

Sanzioni

Le sanzioni disciplinari sono ispirate ai principi di gradualità, proporzionalità, giustizia; tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, al ripristino dei rapporti corretti all'interno della Comunità scolastica e devono tenere conto della situazione personale dello studente.

La scuola, tramite le persone che la rappresentano nei rispettivi ruoli e funzioni (insegnanti, educatori, Consiglio di classe, Preside...) interviene con i seguenti provvedimenti disciplinari:

- a. richiamo verbale dell'insegnante;
- b. richiamo scritto dell'insegnante;
- c. richiamo scritto dell'insegnante con convocazione;
- d. ammonizione verbale del Coordinatore Didattico;
- e. richiamo scritto del Coordinatore Didattico con eventuale convocazione della famiglia;
- f. allontanamento dalla scuola per un periodo non superiore a 5 giorni.

Il provvedimento al punto f è assunto dal Consiglio di classe dopo che i genitori sono stati informati dell'accaduto e dopo che è stata valutata attentamente la gravità dei comportamenti.

Il docente coordinatore di classe informa telefonicamente la famiglia del provvedimento di allontanamento.

Norme Generali Di Comportamento

Gli alunni

Gli alunni accederanno ai vari ambienti ed alla palestra solo in presenza dell'insegnante.

L'accesso alla palestra è consentito solo a chi porta scarpette e tuta da ginnastica.

E' tassativamente vietato l'uso dei telefoni cellulari e watch durante le ore di lezione.

Gli alunni devono tenere e lasciare in ordine il luogo di svolgimento delle attività didattiche, ludiche e sportive.

I rifiuti devono essere accuratamente depositati negli appositi contenitori.

I servizi igienici devono essere lasciati puliti ed in ordine.

Gli alunni non devono correre mai nelle aule, lungo i corridoi, sulle scale.

Gli spostamenti all'interno della scuola sono consentiti solamente per motivazioni didattiche, sotto la guida dei docenti.

Orario

Le attività didattiche si svolgono secondo il calendario annuale stabilito conformemente alle indicazioni ministeriali e regionali, integrato dagli adattamenti introdotti dal Consiglio di Istituto. Esse sono scandite in un orario delle lezioni che regola l'attività del primo e del secondo quadrimestre.

Ingresso

I collaboratori scolastici sono presenti a scuola dalle ore 7.30, aprono le porte per l'ingresso degli alunni e sorvegliano che avvenga in modo ordinato. Nessun accompagnatore può entrare nei corridoi della scuola primaria e tanto meno nelle aule. In caso di impossibilità da parte degli alunni di portare pesi come zaini o cartelle, l'accompagnatore potrà affidare all'ingresso del corridoio della scuola il carico ai collaboratori scolastici, che provvederanno a recapitarlo all'alunno nella classe di appartenenza. Le lezioni hanno inizio alle 8.30.

Uscita

Alle ore 15.30, al termine delle lezioni, gli alunni, accompagnati dai docenti, raggiungono il portone di via San Francesco, dove sono attesi dai loro genitori. I bambini che frequentano il corso studio assistito vengono affidati alle insegnanti del corso di studio assistito al termine delle lezioni, con i quali raggiungono gli spazi adibiti all'attività. I docenti dei corsi extracurricolari attendono gli alunni nel corridoio della scuola primaria e con loro raggiungono le aule o le palestre in cui si tengono i corsi.

Entrate posticipate – Uscite anticipate – Ritardi

Gli ingressi posticipati e le uscite anticipate sono possibili solo con richiesta scritta da parte della famiglia. Non sono ammessi ritardi, se non per casi eccezionali; questi devono essere prontamente giustificati dal genitore. Gli insegnanti sono tenuti a segnalare alla Direzione l'eventuale ripetersi sistematico dei ritardi ingiustificati al fine di assumere opportuni provvedimenti.

Assenze

Le assenze vanno registrate dall'insegnante alla prima ora di lezione.

Gli alunni che risultano assenti all'appello delle lezioni della mattina devono presentare, nello stesso giorno che riprendono la normale frequenza, la giustificazione dei genitori. I casi di assenze frequenti o non giustificate regolarmente saranno segnalati alla Direzione, che solleciterà le famiglie all'adempimento dell'obbligo scolastico.

Malori e Infortuni

In caso di indisposizioni manifestate durante lo svolgimento delle lezioni, si richiede l'intervento della famiglia o delegato. Se i familiari sono assenti, l'alunno viene trattenuto a scuola ed assistito, nei limiti del possibile, dall'insegnante di classe e dai collaboratori. In caso di malori o incidenti di una certa gravità è richiesto simultaneamente l'intervento della famiglia e di un'ambulanza, inoltre il fatto è immediatamente segnalato alla Direzione.

Allergie e intolleranze

I genitori devono informare la scuola di eventuali allergie, intolleranze e problemi di salute che possano presentarsi durante la permanenza dell'alunno a scuola e devono fornire, corredate da eventuale prescrizione medica, le indicazioni di intervento.

Diete in bianco

Per tre giorni può essere somministrata dieta personale (in bianco) senza certificazione, previa autocertificazione del genitore al personale della scuola con compilazione dell'apposito modulo. Oltre questi termini, sarà necessario il certificato medico.

Norme igienico – sanitarie

Al momento dell'iscrizione deve essere presentato solo il certificato delle vaccinazioni.

Il personale educativo contatterà tempestivamente i genitori nei seguenti casi:

- * febbre superiore a 37,5°
- * dissenteria
- * vomito
- * otite
- * congiuntivite
- * malattie esantematiche
- * affezioni gravi delle vie respiratorie (tosse insistente, episodi asmatici, ...).

Pur non essendo più in vigore l'obbligo di certificazione sanitaria, i genitori sono comunque invitati a far visitare i propri bambini da un pediatra prima del rientro a scuola, a tutela della salute di tutti i bimbi presenti nella struttura si richiede autocertificazioni per malattie esantematiche. In caso di allontanamento per malattia, si consigliano almeno 24h di osservazione prima di far rientrare il bambino a scuola.

Somministrazione dei farmaci

Di norma gli insegnanti non somministrano farmaci ai bambini frequentanti la comunità, fatta eccezione per quelli cosiddetti salvavita: antiepilettici-anticonvulsivanti, antiasmatici, antidiabetici o iperglicemizzanti (glucagone), antipiretici per bambini con documentate crisi convulsive febbrili, che possono eventualmente essere somministrati previo accordo tra docenti e genitore.

In questi casi specifici, la necessità di somministrazione di detti farmaci deve essere certificata dal medico curante che ne prescrive anche la posologia.

Il genitore (o da chi detiene la patria potestà con apposito atto di delega) deve, inoltre, fornire alla scuola richiesta e autorizzazione scritta.

Pertanto sarà possibile non autorizzare eventuali richieste di somministrazione di sciroppi, vitamine, antibiotici, colliri o altro, che possono tranquillamente essere gestiti a casa da un genitore o familiare.

Attività natatoria

Durante l'attività natatoria gli alunni dovranno rispettare il regolamento della piscina e seguire le indicazioni degli accompagnatori (personale docente e non docente), che sono i diretti responsabili dei bambini. Al termine delle lezioni i bambini non possono uscire dalla struttura né da soli né accompagnati dal genitore o chi per esso. L'uscita dalla struttura potrà avvenire solo alla presenza di un accompagnatore. I bambini che temporaneamente non svolgono l'attività di nuoto devono presentare giustificazione scritta dalla famiglia e seguire la classe in piscina. Non possono rimanere a scuola.

I genitori

- I genitori accolgono e condividono il progetto educativo della scuola, prendendo visione e sottoscrivendo il Piano dell'Offerta Formativa e il presente Regolamento.
- I genitori possono fissare un appuntamento tramite registro elettronico per incontrare di persona i docenti.
- I genitori non possono fare richiesta di colloquio al momento dell'ingresso e durante l'orario delle lezioni.
- I genitori devono verificare quotidianamente lo studio e controllano regolarmente il diario e il materiale occorrente per le attività scolastiche.
- I genitori hanno l'obbligo di giustificare l'assenza del proprio figlio, indispensabile per l'ammissione alle lezioni, utilizzando il diario.
- I genitori hanno il dovere di essere attenti affinché il proprio figlio si rechi a scuola curato nella persona e nell'abbigliamento.
- I genitori si adoperano affinché i propri figli non portino oggetti pericolosi a scuola a tutela di tutti.
- I genitori non possono, per alcun motivo e in qualsiasi momento, accedere e sostare nelle aule e nei corridoi dell'istituto.

- I genitori possono accedere agli uffici scolastici solo se hanno fissato un incontro personale con la Direzione e/o con un docente e solo dopo essersi presentati presso la portineria della scuola.
- I genitori che ricoprono un incarico formale previsto dagli organi collegiali collaborano con la Direzione e con i docenti per facilitare lo svolgimento delle varie attività scolastiche e non prendono alcuna iniziativa che non sia stata preventivamente concordata e approvata dalla Direzione e hanno l'obbligo della riservatezza, pena l'immediata decadenza dalla carica, oltre che i provvedimenti previsti dalla legge;
- I genitori hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali del Collegio San Francesco secondo le modalità previste dai successivi commi:
 - le assemblee dei genitori possono essere di Classe, di ordine di scuola o di Istituto;
 - le assemblee si svolgono nei locali del Collegio in orario non coincidente con quello delle lezioni. La data e l'orario di svolgimento di ciascuna di esse devono essere concordati con il Rettore;
 - l'Assemblea di Classe è convocata su richiesta dei genitori rappresentanti di classe o dal 30% dei genitori della classe stessa;
 - l'Assemblea di Istituto è convocata su richiesta del 30% dei genitori dell'ordine scolastico interessato;
 - il Rettore autorizza la convocazione e i promotori ne danno comunicazione a tutti i genitori interessati almeno sette giorni prima mediante convocazione scritta, rendendo noto anche l'ordine del giorno;
 - l'Assemblea di Classe è presieduta da uno dei genitori rappresentanti di classe;
 - l'Assemblea di Istituto è presieduta dal presidente del Consiglio di Istituto;
 - all'Assemblea di Classe o di Istituto possono partecipare, su richiesta dei genitori, il coordinatore didattico e/o i docenti rispettivamente della classe o dell'istituto;
 - su convocazione del coordinatore didattico, possono aver luogo Assemblee di Classe e di Istituto, con l'eventuale partecipazione dei docenti, per un confronto sull'attività didattica, sull'organizzazione della scuola, sugli aspetti disciplinari;
 - di tutte le assemblee dovrà essere redatto, a cura di una persona incaricata dal Presidente dell'assemblea, un verbale con l'indicazione dell'ordine del giorno, dei presenti, della discussione seguita e delle conclusioni raggiunte. I verbali dovranno essere depositati presso la segreteria della scuola.

I docenti

- I docenti devono cooperare al conseguimento del fine primario della istituzione scolastica, ossia la crescita culturale ed umana degli studenti, nel rispetto più assoluto della dignità della persona.
- I docenti sono tenuti alla riservatezza di tutte le informazioni riguardanti gli allievi ed al segreto d'ufficio degli atti di ciascun organo collegiale. L'obbligo del segreto d'ufficio vige anche tra docenti qualora non appartenenti al medesimo organo collegiale.
- I tutor di classe, nominati dalla Direzione, sono chiamati a svolgere un ruolo di raccordo fra i docenti, gli studenti, i genitori della classe stessa e la Direzione con lo spirito di collaborazione e il senso di responsabilità richiesti da tale funzione.

- I docenti sono tenuti a prendere visione di tutte le lettere circolari che, ordinate negli appositi raccoglitori presso la Sala Professori, si intendono così notificate a tutti gli interessati.
- I docenti per instaurare un clima di collaborazione all'interno dell'istituzione scolastica sono tenuti a rendere partecipi gli studenti e le famiglie delle scelte di carattere organizzativo/didattico.
- I docenti correggono e valutano le prove di verifica, in modo chiaro e trasparente.
- I docenti secondo il proprio orario di lavoro, sono tenuti alla vigilanza sugli allievi; tale compito ha rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio.
- I docenti in servizio alla prima ora di lezione devono essere presenti nella classe assegnata alle ore 8.20.
- I docenti in servizio nell'ora comprensiva dell'intervallo sono tenuti a vigilare sugli allievi, anche se non appartenenti alla propria classe, garantendo l'assistenza.
- I docenti che, per ragioni di servizio o urgente necessità, dovessero momentaneamente allontanarsi dalla classe, sono tenuti a chiamare il personale ausiliario per l'assistenza, fermo restando che la presenza dello stesso non li esonera dalla responsabilità che loro deriva dall'obbligo di vigilanza.
- I docenti sono tenuti ad accompagnare durante gli spostamenti all'interno dell'Istituto la classe a loro affidata e a essere solleciti nel cambio dell'ora.
- I docenti sono responsabili dell'ordine e del mantenimento della normale pulizia dei luoghi destinati all'attività didattica nonché dei materiali e/o strumenti della scuola utilizzati.
- I docenti al termine delle lezioni devono sincerarsi che gli allievi lascino l'aula in ordine, con banchi e sedie allineati, in normali condizioni di pulizia. Dall'aula all'uscita della scuola i docenti devono accompagnare gli allievi, che procederanno ordinatamente.
- I docenti hanno l'obbligo di segnalare alla direzione gli eventuali danni arrecati agli ambienti e/o all'attrezzatura della scuola durante lo svolgimento delle lezioni e comunque in ogni momento del servizio.
- I docenti sono tenuti a conoscere il piano di evacuazione adottato dalla scuola e a sollecitare negli allievi comportamenti responsabili nell'ambito della sicurezza.
- I docenti hanno l'obbligo di segnalare con tempestività alla Direzione qualunque situazione di pericolo abbiano occasione di rilevare nell'ambiente scolastico.
- I docenti non sono autorizzati ad usare le postazioni multimediali per scopi personali non inerenti all'attività didattica.

- I docenti sono tenuti a conformare i modi, il linguaggio, l'abbigliamento al decoro richiesto sia dalla funzione svolta sia dall'ambiente educativo.
- I docenti non possono fumare in tutti gli spazi aperti e in tutti i locali dell'Istituto.
- I docenti non possono usare il telefono cellulare durante l'orario di lavoro se non per fini didattici (C.M. n. 362, 25 agosto 1998).
- I docenti non possono assumere cibi e bevande durante l'attività didattica.
- I docenti non possono accettare dagli allievi e dalle loro famiglie compensi o regali di valore rilevante.
- I docenti che, per legittimo impedimento, debbano assentarsi dal servizio sono tenuti a comunicarlo in tempo utile alla Direzione. Per fruire dei permessi previsti dal Contratto Nazionale di Lavoro AGIDAE (Associazione Gestori Istituti Dipendenti Autorità Ecclesiastica) i docenti devono presentare una richiesta scritta alla Direzione con un anticipo di cinque giorni lavorativi, fatti salvi i casi di massima urgenza per i quali è sufficiente la richiesta orale.
- I docenti sono tenuti a far osservare e rispettare il Regolamento d'Istituto.

La responsabilità dell'infrazione di ciascuno dei suddetti articoli è personale e le relative sanzioni sono stabilite dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro AGIDAE (Associazione Gestori Istituti Dipendenti Autorità Ecclesiastica) in vigore, al quale si rimanda per tutto quanto non sia esplicitato in questo *Regolamento*.

Criteri di ammissione

Qualora le domande di ammissione al primo anno eccedano il numero dei posti disponibili, si provvederà alla formulazione di una graduatoria, tenendo conto dei seguenti criteri:

- figli dei dipendenti del Collegio S. Francesco;
- bambini con fratelli o sorelle frequentanti altri ordini di scuola all'interno del Collegio S. Francesco;
- bambini con genitori entrambi occupati al lavoro;
- bambini con famigliari con particolari problemi di salute che rendano difficoltoso il menage familiare.

A parità di diritti, farà fede la data di presentazione della domanda di iscrizione.